



COMUNE DI CALTAVUTURO
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 21.06.2018

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER IL PAGAMENTO DEGLI ISTITUTI FISSI E
CONTINUATIVI - ANNO 2018.

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Ventuno** del mese di **Giugno** alle ore **16.30 e segg.** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'**On. Domenico Giannopolo** nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		PRESENTI	ASSENTI
1) DOMENICO GIANNOPOLO	SINDACO	X	
2) GRANATA ANTONIO	VICE SINDACO		X
3) GIAMBRONE CALOGERO	ASSESSORE	X	
4) VARCA ROSARIA	ASSESSORE	X	
5) GENNUSO GAETANA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dr. Antonino Russo**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dall'ufficio del Personale viene proposta la seguente deliberazione avente ad oggetto: **"Atto di indirizzo per il pagamento degli istituti fissi e continuativi – anno 2018"**.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 165/2001 impone, annualmente, a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- che prima dell'avvio della contrattazione decentrata a valere per l'anno 2018 l'Ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate;
- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tutt'ora vigenti, tenendo conto della disponibilità economico - finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli già esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali siglato il 22.01.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, e risultano suddivise in:
 - **Risorse stabili** (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004), che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" nel tempo, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi;
 - **Risorse variabili** (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004), che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica, abilita alle trattative nei contratti collettivi decentrati in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;
- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. dell' 1.04.1999;

ACCLARATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva integrativa e che, relativamente alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva integrativa;

VISTO l'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

DATO ATTO che l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) prevede che: *"A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 20 dell'8.5.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013);

RICORDATI i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l'art. 9, comma 2 bis, ultimo periodo, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile" ai sensi della normativa vigente";

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede: "..... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2000, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, 01.01.2017, l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è stato abrogato";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello del 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

ACCLARATO, pertanto, che le riduzioni al trattamento accessorio,

- pari ad € 41.742,01, decurtazione permanente effettuata ai sensi dell'art. 1, c. 456 della Legge n. 147/2013, derivante dalla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014;
- pari ad € 19.055,09, decurtazione effettuata ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e art. 1, comma 236 della Legge 208/2015 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

DATO ATTO, pertanto, che, anche per l'anno 2018 vige il consolidamento dei tagli operati nel periodo precedente, decurtazione permanente art. 1, c. 456 della Legge n. 147/2013) pari ad €41.742,01, pari ad € 41.742,01 e decurtazione effettuata ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e art. 1, comma 236 della Legge 208/2015 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, pari ad € 19.055,09;

PRESO ATTO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2018;

VISTA la determinazione R.G. n. 1122 del 29.12.2017 con la quale è stato costituito, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, acclarante un importo complessivo di € 135.322,21 di cui:

- parte stabile.....€ 130.420,00
- parte variabile.....€ 4.902,21;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2018 interverranno n. 4 cessazioni di personale, i quali, in applicazione delle innovative disposizioni normative, comporteranno un incremento della parte stabile del fondo ai sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 05.10.2001, in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la R.I.A. e gli assegni ad personam in godimento ai cessati;

CONSIDERATO che occorre procedere ad erogare ai dipendenti i compensi la cui spesa è finanziata dal fondo delle risorse decentrate stabili, quali l'indennità di rischio, di turnazione, etc;

RITENUTO quindi, pur non essendo stato ad oggi approvato il bilancio né avviata la contrattazione per il corrente anno, nelle more dell'adozione di auspiccate autorevoli interpretazioni e orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, nonché della formulazione di direttive di competenza dell'organo politico atte a delineare gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica:

- dover costituire provvisoriamente il fondo risorse decentrate 2018, limitatamente alla parte stabile, determinandolo nell' ammontare delle risorse stabili dell'anno 2017 pari ad € 130.420,00 di cui all'allegato A), esclusi oneri ed Irap, per le quali non trova applicazione alcun intervento discrezionale, non tendendo conto dell'integrazione delle somme relative alla RIA ed assegni ad personam in godimento al personale che cesserà nell'anno 2018 e con decurtazione consolidata nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010 art. 9, c. 2 bis e ricondotto ai vincoli e limiti dell'art. 1, c. 236 Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- dover assicurare il pagamento degli istituti contrattuali previsti dall'art. 17, comma 2 lett. d) ed e) del C.C.N.L. dell' 1.04.99, come espressamente individuate dal prospetto alla presente allegato sotto la lett. B), che sono interamente finanziate dalle risorse stabili come sopra quantificate;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate Anno 2018, così come definito con il presente atto, consente di rispettare i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

EVIDENZIATO che non sono state ancora esattamente quantificate le economie dell'anno 2017 da riportare sul 2018 in quanto non tutte le indennità di competenza dei dipendenti sono state erogate alla data odierna;

VISTO l'art. 17 del richiamato CCNL che disciplina le modalità di utilizzo di detto fondo;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE:

- la deliberazione C.C. n. 32 del 05.07.2016 di approvazione del bilancio pluriennale 2016/2018;
- l'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria del bilancio degli Enti Locali;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

PROPONE DI

DETERMINARE, in via iniziale e provvisoria per le motivazioni di cui in premessa e secondo la disciplina normativa in vigore dal 2018, le risorse stabili a valere sul fondo delle risorse decentrate Anno 2018 nell' ammontare delle risorse stabili dell'anno 2017 pari ad € **130.420,00** di cui all'allegato A), esclusi oneri ed Irap, non tenendo conto dell'integrazione delle somme relative alla RIA ed assegni ad personam in godimento al personale che cesserà nell'anno 2018 e con decurtazione consolidata nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010 art. 9, c. 2 bis e ricondotto ai vincoli e limiti dell'art. 1, c. 236 Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

DARE ATTO che l'importo di cui sopra corrisponde esattamente all'analogo importo costituito per l'anno 2017, pertanto al netto dei risparmi relativi alla RIA dei cessati per l'anno in corso, di cui all'art. 4, comma 2, CCNL 05.10.2001, che saranno conteggiati all'atto di complessiva costituzione del fondo medesimo, comprendente anche le risorse variabili.

DARE ATTO, altresì, che la determinazione delle risorse stabili del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretativi e/o nuove disposizioni contrattuali.

DISPORRE, per le motivazioni di cui in narrativa, il pagamento delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d) ed e) del CCNL dell'1.4.99 come espressamente individuate dal prospetto alla presente allegato sotto la lett. B);

DARE ATTO che la spesa presuntiva per l'Anno 2018 di € 40.400,00 è interamente finanziata dalle risorse stabili.

IMPUTARE la relativa spesa pari a complessivi € 40.400,00 al cap. 6450 "*Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi*" sul redigendo bilancio 2018 ove è prevista la somma di € 89.453,00.

TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS. ed alle R.S.U. ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Calogera Castellana



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Esaminata la proposta di deliberazione sopra citata,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica.

Caltavuturo li 21/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Giuseppe Gullo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Esaminata la proposta di deliberazione sopra citata,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile

Caltavuturo li 21/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Migliore

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta,

VISTI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

RITENUTO dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

DELIBERA DI

1. **RECEPIRE**, approvare e fare propria la proposta di deliberazione superiormente riportata avente ad oggetto: " Atto di indirizzo per il pagamento degli istituti fissi e continuativi – Anno 2018".
2. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91 e s.m.i..

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018

DESCRIZIONE	2016	2015
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C 2 CCNL 2002-05)	83.955,18	83.955,18
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC 1,2,7)	9.841,22	9.841,22
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC 1,4,5 PARTE FISSA)	9.071,65	9.071,65
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C 3 D LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C 1, lett. L) CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C 5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C 2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	18.176,27	18.176,27
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	70.172,78	70.172,78
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015	19.055,09	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		19.055,09
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	41.742,01	41.742,01
TOTALE RISORSE STABILI	130.420,00	130.420,00
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C 1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C 3, CCNL 2000-2001, ART. 3, C 57, L. 662/1996, ART. 59, C 1, lett. P), D LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C 1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C 5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C 2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14/9/2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D LGS 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite		
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C 5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14 C 4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C 1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92 CC 5-6, D LGS 163/2001)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D LGS 50/2016)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C 1, lett. D) CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D L. 16/2014)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite		
TOTALE RISORSE VARIABILI		
TOTALE	130.420	130.420
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	130.420	130.420
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA		
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	130.420	130.420

PIANO DI UTILIZZO RISORSE STABILI - ANNO 2018		
Art. 17, comma 2° CCNL dell'1.4.99		
IMPORTO RISORSE STABILI ANNO 2018		130.420,00
- Progressioni economiche		27.917,19
- Indennità comparto 2018		11.871,18
		39.788,37
Somma da ripartire - Risorse Stabili - Anno 2018		90.631,63
Somma da ripartire agli istituti ex art. 17, comma 2, lett. d) e lett. e)		
lett. d)	Rischio	7.000,00
	- Servizio Idrico	
	- Servizi Cimiteriali	
	- Servizi Impianti tecnici e Servizi a rete	
	- Servizio Depuratore	
	- Servizio Manutenzione	
	- Servizio Scuolabus	
	- Polizia Municipale ed ausiliari del traffico	
	Turnazione	14.000,00
	- Servizio Idrico	
	- Polizia Municipale ed ausiliari del traffico	
	Maggiorazione per orario festivo	6.500,00
	- Servizio Idrico	
	- Servizi Cimiteriali	
	- Polizia Municipale ed ausiliari del traffico	
	Reperibilità	12.000,00
	- Servizio Stato Civile ed Anagrafe	
	- Polizia Municipale	
	- Servizi Cimiteriali ivi compreso il servizio trasporto salme	
	- Protezione Civile (Resp. + 2 unità serv. Manutenz.)	
	Indennità maneggio valori	500,00
	- Agenti contabili	
lett. e)	Indennità di disagio	400,00
	- Servizio scuolabus (accompagnatori)	
		40.400,00
restante somma da ripartire		50.231,63

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Sig. Giambrone Calogero

F.to On. Domenico Giannopolo

F.to Dr. Antonino Russo

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Caltavuturo li 26 GIU 2018

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-06-2018

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 L.R. 44/91,

☒ Perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Caltavuturo li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Antonino Russo

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____ (n. _____ Reg. Pub.)

Caltavuturo li _____

L'addetto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Antonino Russo